

PICENO S.C. A R.L.

Sede in VIA DANTE N. 44 - COMUNANZA

Codice Fiscale 01502360447 , Partita Iva 01502360447

Iscrizione al Registro Imprese di MARCHE N. 01502360447 , N. REA 140556

Capitale Sociale Euro 10.000,00 interamente versato

Relazione unitaria sindaci e revisori al Bilancio al 31/12/2025

Relazione unitaria dell'organo di controllo all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci della PICENO S.C. A R.L. .

Premessa

L'organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 , ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti, C.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis, C.c. (Revisione legale dei conti). Ai fini della chiarezza, la presente relazione unitaria contiene la sezione A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010 e la sezione B) Relazione sull'attività svolta ai sensi degli artt. 2429, comma 2, C.c.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

L'organo di revisione, con la delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatto dall'organo amministrativo e da questo trasmessoci; ricorrendone le condizioni, il Bilancio è stato redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'articolo 2435-bis del codice civile.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società PICENO S.C. A R.L. chiuso al 31/12/2025 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. n. 23 del 8/04/2020 (Decreto Liquidità) in deroga al disposto dell'art. 2423-bis, comma 1, n. 1, C.c.; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società al 31/12/2025.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. L'organo di revisione attesta di essere indipendente rispetto alla società in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera f), D.Lgs. 39/2010, non vi sono fatti ulteriori da menzionare rispetto a quanto già esposto nella Nota integrativa del bilancio con riferimento alla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale, anche con riferimento all'esercizio della deroga prevista dall'art. 7 del D.L. n. 23/2020 (c.d. "Decreto liquidità"), emanato in seguito all'epidemia di Covid-19 sviluppatasi nei primi dell'anno 2020.

Aspetti chiave della revisione contabile

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

Altri aspetti

Non vi sono ulteriori aspetti da menzionare che siano rilevanti ai fini della comprensione da parte degli utilizzatori della revisione contabile, delle responsabilità del revisore o della relazione di revisione.

Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio affinché dallo stesso ne derivi una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile della società, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo, nello specifico e nei limiti previsti dalla legge, l'organo amministrativo è responsabile del controllo interno al fine di consentire la redazione di un bilancio privo di errori significativi dovuti a frodi o comportamenti non intenzionali. Si dà evidenza del fatto che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al D.Lgs. n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità societaria di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale (c.d. "going concern") e di un'adeguata informativa in materia. Di fatto, l'organo amministrativo utilizza il presupposto del "going concern" nella redazione del bilancio d'esercizio salvo che non sussistano i presupposti di messa in liquidazione della società o interruzione dell'attività che non contempli alternative realmente percorribili a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

E' dell'organo di revisione la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/2010.

L'obiettivo riguarda l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio dell'organo di revisione. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, è stato esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- l'organo di revisione ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; l'organo ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- l'organo di revisione ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- l'organo di revisione ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- l'organo di revisione è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, l'organo di revisione è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- l'organo di revisione ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- l'organo di revisione ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Il bilancio al 31/12/2025 evidenzia un Patrimonio netto di € 24.064 ed un risultato d'esercizio pari a € 162.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, ex art. 14, comma 2, lettera e), D.L. 39/2010

Come già indicato nel paragrafo Relazione sul bilancio d'esercizio di sezione A), la società si è avvalsa della facoltà di non predisporre la Relazione sulla gestione, ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 7, C.c. Per questo motivo, non viene espresso alcun giudizio.

B) Relazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nel rispetto dei quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente l'organo di controllo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali degne di essere menzionate. L'organo amministrativo ha informato prontamente l'organo di controllo sui provvedimenti adottati per fronteggiare la situazione di emergenza da COVID-19 ed a tal riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire.

Durante l'esercizio non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, C.c. né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 ("misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale").

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, C.c.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono pervenuti esposti, durante l'esercizio appena concluso.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio e della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c.

L'organo societario non ha rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429, comma 3, C.c. per il deposito della presente relazione unitaria, facoltà concessa in seguito all'emergenza epidemiologica.

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € 162 .

Di seguito vengono proposti i due schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	7.871	2.285	5.586
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	720	720	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	720	720	0
Al) Totale Attivo Immobilizzato	8.591	3.005	5.586
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	0	6.582	-6.582
Crediti diversi entro l'esercizio	144.356	691.306	-546.950
Altre Attività	21.048	1.322	19.726
Disponibilità Liquide	270.763	183.891	86.872
Liquidità	436.167	883.101	-446.934
AC) Totale Attivo Corrente	436.167	883.101	-446.934

AT) Totale Attivo	444.758	886.106	-441.348
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	10.000	10.000	0
Riserva Sovrapprezzo Azioni	1.800	1.800	0
Capitale Versato	11.800	11.800	0
Riserve Nette	12.102	11.884	218
Utile (perdita) dell'esercizio	162	218	-56
Risultato dell'Esercizio a Riserva	162	218	-56
PN) Patrimonio Netto	24.064	23.902	162
Fondo Trattamento Fine Rapporto	21.571	17.460	4.111
Fondi Accantonati	21.571	17.460	4.111
CP) Capitali Permanenti	45.635	41.362	4.273
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	775	117.003	-116.228
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	0	15	-15
Debiti Finanziari entro l'esercizio	775	117.018	-116.243
Debiti Commerciali entro l'esercizio	4.207	198.173	-193.966
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	3.836	8.852	-5.016
Debiti Diversi entro l'esercizio	381.662	518.165	-136.503
Altre Passività	8.643	2.536	6.107
PC) Passivo Corrente	399.123	844.744	-445.621
NP) Totale Netto e Passivo	444.758	886.106	-441.348

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Contributi in conto esercizio	374.863	478.383	-103.520
Valore della Produzione	374.863	478.383	-103.520
Acquisti netti	988	2.266	-1.278
Costi per servizi e godimento beni di terzi	286.652	406.860	-120.208
Valore Aggiunto Operativo	87.223	69.257	17.966
Costo del lavoro	84.089	76.760	7.329
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	3.134	-7.503	10.637
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	1.346	399	947
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	1.788	-7.902	9.690
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	10.181	16.034	-5.853
Oneri Accessori Diversi	6.902	2.090	4.812
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	3.279	13.944	-10.665
Risultato Ante Gestione Finanziaria	5.067	6.042	-975
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	9	317	-308
Proventi finanziari	9	317	-308
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	5.076	6.359	-1.283

Oneri finanziari	4.484	5.614	-1.130
Risultato Ordinario Ante Imposte	592	745	-153
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	430	527	-97
Risultato netto d'esercizio	162	218	-56

Non sono presenti a bilancio poste valutate al *fair value* degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis C.c., per i quali l'organo amministrativo non abbia fornito informazioni specifiche.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

I risultati svolti relativamente alla revisione legale del bilancio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In base alla norma di comportamento n. 3.7 stabilita dall'O.D.C.E.C., l'organo di controllo è tenuto a formulare il proprio parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e della nota integrativa in quanto organo con potere propositivo sulla formazione del bilancio d'esercizio. Si constata che il bilancio è stato messo a disposizione nei termini imposti dall'art. 2429 C.c. L'organo di controllo, non rilevando cause ostative, ha espresso il proprio consenso all'approvazione del bilancio della società PICENO S.C. A R.L. chiuso al 31/12/2025 ed alla destinazione del risultato d'esercizio, così come redatto dall'organo amministrativo; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società. Di seguito, vengono riportati i singoli pareri espressi in forma individuale:

- Il Dott. Francesco Eleuteri, esprime il proprio parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31/12/2025, ritenendo le risultanze del bilancio conformi alle scritture contabili e agli accadimenti aziendali
- Il Rag. Marco Carassai, esprime il proprio parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31/12/2025, ritenendo le risultanze del bilancio conformi alle scritture contabili e agli accadimenti aziendali
- La Rag. Patrizia Di Luigi, esprime il proprio parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31/12/2025, ritenendo le risultanze del bilancio conformi alle scritture contabili e agli accadimenti aziendali.

Montalto, lì 13 aprile 2026

In fede
Per l'organo di controllo

Dott. Francesco Eleuteri

Rag. Marco Carassai

Rag. Patrizia Di Luigi